



**PROVINCIA DI RAVENNA**  
*Settore Politiche agricole e Sviluppo Rurale*  
*Viale della Lirica, 21 - 48100 Ravenna*



*Via Vicinale Monticino, n 1869*  
*Diegaro di Cesena (FC)*

# **I COSTI DI PRODUZIONE DI ALCUNE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE**

# 2006

Publicazione curata dal **Prof. Francesco Rinaldi Ceroni**  
Docente di Materie Economiche presso l'Istituto Professionale di Stato  
"Agricoltura e Ambiente" di Faenza (RA)  
Via Firenze,194 - Tel.: 0546/22932  
e.mail : [ipsaa.persolino@mbox.dinamica.it](mailto:ipsaa.persolino@mbox.dinamica.it)

CARTA BIANCA - EDITORE  
*dicembre 2007*

# PREFAZIONE

L' appuntamento annuale con l'aggiornamento dei costi di produzione delle varie colture arboree ed erbacee più diffuse nel territorio ravennate, diventa sempre più importante soprattutto se visto come strumento di analisi, oltre che per comprendere gli effetti e la competizione fra i vari settori produttivi. Tutto questo assume ancora più importanza anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova P.A.C. e della ormai consolidata globalizzazione dei mercati che avrà effetti a breve e medio termine sull'economia agricola in generale come pure nella nostra regione e nella nostra provincia.

Territorio, quello ravennate, dove l' articolato settore agroalimentare ha da sempre svolto un ruolo da protagonista primario ed in futuro potrebbe svolgere ancora un ruolo vitale se gli imprenditori agricoli sapranno meglio organizzarsi ed innovarsi secondo le reali esigenze del mercato.

In effetti questo comparto ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti in una logica di sistema sempre più legato alla globalizzazione del mercato, alle esigenze spesso mutabili del consumatore finale ed alla logica di consentire una redditività adeguata al produttore agricolo.

In particolare i mutamenti che stanno interessando molte delle nostre aziende agricole sono tali da orientare le medesime verso una specializzazione sempre più marcata delle proprie produzioni, in funzione del grado di vocazionalità del territorio e della professionalità dell'imprenditore agricolo.

Per questi ed altri motivi, che sono illustrati nella pubblicazione: "I costi di produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2006", lo studio realizzato e curato dal prof. Rinaldi Ceroni Francesco, con il fattivo contributo dei tecnici delle varie Organizzazioni Agricole provinciali, che hanno attivamente collaborato nel Gruppo di Lavoro COSTI DI PRODUZIONE, risulta essere strumento utile ed attuale, non solo in un'ottica di valenza didattica, ma anche come efficace elemento di analisi e di approfondimento per le scelte che i nostri imprenditori agricoli dovranno effettuare.

*L'Assessore Provinciale alle Politiche agro-alimentari*  
*Attività ittico venatorie -Turismo*  
**Dott. Libero Asioli**

## INTRODUZIONE

Fra le attività del “C.R.P.V.” - **Centro di Ricerche Produzioni Vegetali** vi è anche quella della divulgazione tempestiva e capillare di vari dati tecnici-economici utili per le diverse imprese del settore agroalimentare e per i tecnici agricoli che risultano essere interlocutori privilegiati nel veicolare dati innovativi e risultati aggiornati di tipo tecnico ed economico quale appunto sono quelli presentati nella presente pubblicazione. Quest’ultima “**I Costi di Produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2006**” a cura del prof. Rinaldi Ceroni Francesco, oramai consolidata ed autorevole, risulta essere un ulteriore sforzo di sintesi sui “costi standard” delle principali colture arboree ed erbacee della nostra regione riferite all’annata agraria passata. Riteniamo inoltre che questi dati possano essere anche un sussidio utile e significativo per effettuare confronti con risultati di bilanci consuntivi aziendali, nonché indicazioni per future scelte di indirizzi colturali, oltre che di integrazione di processo e di prodotto sempre richiesti dal mercato. In effetti non si può non tenere conto della continua evoluzione dei consumi, della globalizzazione dei sistemi economici, della nuova politica comunitaria (in specie della futura O.C.M. Vino ed O.C.M. Ortofrutta) che definiranno il panorama di riferimento nel quale oggi si muove il sistema agroalimentare e quindi di tutti gli imprenditori del settore.

Oggi l’imprenditore deve infatti prestare la massima attenzione nell’operare scelte produttive che siano, contestualmente valide e praticabili sul piano agro-ambientale, convenienti e sostenibili sul versante economico.

E proprio in continuità con le riflessioni sopra espresse che la conoscenza sulle problematiche dei **costi di produzione** che le imprese sostengono, relativamente alle colture arboree ed erbacee maggiormente praticate sul territorio emiliano romagnolo, risulta di vitale importanza per il futuro delle imprese agricole. Tale studio sviluppa ed amplia, grazie alla collaborazione di un gruppo di lavoro costituito appositamente dalla Provincia di Ravenna e composto da tecnici delle Organizzazioni Professionali e Cooperative Agricole, una pubblicazione che il Prof. Rinaldi Ceroni Francesco redige con successo da diversi anni.

Esprimo quindi l’augurio che questa pubblicazione sia utile ai nostri imprenditori agricoli affinché possano effettuare scelte mirate, consapevoli e lungimiranti, ai numerosi tecnici del settore agroalimentare, oltre che quale strumento didattico validissimo per gli studenti ed insegnanti delle diverse Scuole ad indirizzo agroalimentare, molto diffuse nella nostra regione e sempre alla ricerca di dati tecnici-economici aggiornati e legati al mondo delle imprese e del lavoro.

Il Presidente C.R.P.V.  
Centro Ricerche Produzioni Vegetali  
**Giovanni Pausini**

---

## - Sommario -

---

<b>PREFAZIONE</b> ( <i>Libero Asioli - Assessore Provinciale alle Politiche Agro-alimentari</i> )	pag. 2
<b>INTRODUZIONE</b> ( <i>Giovanni Pausini - Presidente CRPV</i> )	pag. 3
<i>Presentazione Costi di produzione 2006 di Colture Arboree ed Erbacee</i>	pag. 5
– <i>Agricoltura ravennate – Superfici e Produzioni 2006 Emilia Romagna</i>	pag. 7
– <i>Dati e P.L.V. agricola 2006 Emilia Romagna</i>	pag. 9

### **COSTI COLTURE ARBOREE 2006**

<i>Metodologia e criteri seguiti nell'analisi dei costi</i>	
Costo Colturale <b>ACTINIDIA</b> “Doppia Pergoletta”	pag. 21
Costo Colturale <b>ALBICOCCO</b> “Palmetta”	pag. 25
Costo Colturale <b>KAKI</b> “Palmetta”	pag. 29
Costo Colturale <b>MELO</b> “Fusetto”	pag. 33
Costo Colturale <b>NETTARINE</b> “Vaso ritardato”	pag. 37
Costo Colturale <b>PERO</b> “Palmetta libera anticipata”	pag. 41
Costo Colturale <b>PESCO</b> “Palmetta”	pag. 45
Costo Colturale <b>SUSINO</b> “Palmetta anticipata”	pag. 49
Costo Colturale <b>VIGNETO Trebbiano</b> “Casarsa”	pag. 53
Costo Colturale <b>VIGNETO Sangiovese</b> “C. Speronato”	pag. 59
TABELLE Costi di produzione, Reddito netto Aziendale e da lavoro	pag. 60
ISTOGRAMMI Costi d’Impianto al 2° anno e incidenza manodopera	pag. 62
ISTOGRAMMI Costi di produzione e Reddito da lavoro (Colt.Diretto)	pag. 63

### **COSTI COLTURE ERBACEE 2006**

<b>-BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, GIRASOLE ,FRUMENTO TENERO ORZO, SOIA, MAIS da granella, SORGO e MEDICA da foraggio</b>	pag. 65
<i>TABELLA riepilogativa Costi e redditività Colture Erbacee 2006</i>	pag. 101
<i>ISTOGRAMMI finali costi e redditività Colture Erbacee 2006</i>	pag. 103
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b>	pag.107

# COSTI DI PRODUZIONE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

## 2006

### Presentazione

Con questa pubblicazione : “*Costi di produzione delle principali colture arboree ed erbacee del ravennate*“ intendo ancora una volta evidenziare l’esigenza oramai generalizzata di conoscere l’esatta incidenza dei vari fattori produttivi sui costi di produzione delle principali colture presenti nelle aziende agricole romagnole. Questa componente economica, rappresentata dai costi colturali, è sicuramente uno dei fattori di scelta e di buona tecnica di amministrazione e di controllo, che può portare un imprenditore agricolo ad essere lungimiranti e quindi a tendere a buone prospettive di reddito per se e per la sua famiglia.

In questa analisi economica, è possibile prendere visione dei vari “Centri di costo” che si possono sintetizzare in **Costi di impianto o di Miglioramento, Costi colturali delle colture arboree ed erbacee, oltre ad una sintesi grafica dei dati più significativi emersi**.

Occorre ribadire inoltre che il periodico aggiornamento di questi “**costi di produzione standard**” è consolidato da oltre venti anni, infatti il sottoscritto li aggiorna periodicamente e dispone di un archivio di dati tecnici ed economici riferiti alla provincia di Ravenna riconducibili quasi interamente alla regione Emilia Romagna.

I riscontri sino ad oggi risultano positivi, in specie per i diversi imprenditori agricoli e per studenti delle scuole agrarie, oltre che da vari tecnici ed operatori del settore. Tutto ciò ci fa proseguire con determinazione su questa strada per effettuare un ulteriore salto di qualità nell’ottica costante di offrire un servizio qualificante per l’imprenditore agricolo che, per restare al passo coi tempi, deve costantemente aggiornarsi ed essere competitivo in un mercato sempre più globale.

Si rammenta ancora che unitamente ai dati economici dei costi colturali ( **Colture Arboree ed Erbacee**), si cerca di offrire una breve sintesi del Bilancio complessivo della nostra agricoltura regionale e provinciale riferita all’annata agraria 2006 appena conclusa.

Dopo questa analisi economica del Progetto “**Costi di Produzione e Redditività in agricoltura**” effettuata col contributo del Gruppo di lavoro “COSTI DI PRODUZIONE” insediato dalla Provincia di Ravenna,

è emerso che al fine di rendere operative le informazioni sui “costi standard” e sulla redditività delle varie colture, è inoltre opportuno :

1. **ESAMINARE A FONDO I COSTI DI PRODUZIONE** , IMPORTANTI AL FINE DI VALUTARE LA **REALE REDDITIVITA' COLTURALE** ;
2. - **ELABORARE I “COSTI STANDARD”** (differenziando colture, tecniche produttive ed in specie valutare attentamente l'introduzione della meccanizzazione di alcune operazioni colturali e dei relativi costi);
3. - **MONITORARE ED AGGIORNARE I VARI COSTI DI PRODUZIONE (Colture Arboree ed Erbacee)** in modo strutturale e ricorrente, al fine di offrire dati tecnici-economici significativi sia storici e di tendenza , determinanti per le future scelte aziendali;
4. **EFFETTUARE UNA CHIARA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI L'INIZIATIVA SI RIVOLGE** - in realtà l'imprenditore agricolo ha un marcato interesse alla redditività delle colture , mentre i vari tecnici e le Organizzazioni Professionali e Cooperative hanno manifestato più motivazioni per i costi di produzione. Ed ancora è stata evidenziata l'esigenza di effettuare analisi distinte fra le realtà aziendali e colturali di pianura e di collina ed una più specifica analisi per il comparto della produzione integrata e certificata;
5. **VALORIZZARE ED ARMONIZZARE GLI INTERESSI DELLE DIVERSE ASSOCIAZIONI AGRICOLE, CHE GIA' EFFETTUANO QUESTE ANALISI ECONOMICHE** – in effetti è emersa l'esigenza di individuare una **metodologia comune** a cui attenersi per valutazioni obiettive su costi di produzione “standard” e sulla redditività dell'azienda agricola;

### **EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE**

L'introduzione oramai consolidata dell'Euro e l'allargamento da 15 a 27 Paesi dell'Unione Europea, ha inciso sempre più sull'esaltazione delle vocazioni territoriali e sulla competitività dei prodotti e quindi dei produttori, ma di riflesso ciò provocherà anche una selezione naturale delle varie imprese del settore.

Ne deriverà quindi un ruolo sempre più centrale e determinante del consumatore finale e della grande distribuzione (GDO), che il produttore agricolo deve maggiormente considerare e con essa dialogare costantemente e concretamente; infatti quest'ultimo fattore è tuttora ed anche in futuro sarà un significativo ago della bilancia nel collocamento dei prodotti agroalimentari sul mercato sempre più globale, esigente e mutabile. Occorrerà quindi che il produttore agricolo e la grande distribuzione guardino con vivo interesse al **giusto rapporto qualità-prezzo**, al **legame col territorio di origine**, alla **ecosostenibilità ed alla tracciabilità** del medesimo prodotto e del processo produttivo. Tutto ciò risponde a pieno titolo e sempre più alle esigenze del consumatore finale proteso **alla sicurezza alimentare** che è il principale criterio nella scelta e nell'acquisto delle famiglie.

### **ANDAMENTO E CARATTERISTICHE DELL'AGRICOLTURA RAVENNATE** **(Dati significativi annata agraria - 2006)**

In merito alla vocazionalità dell'agricoltura ravennate, è bene sottolineare come all'interno del sistema agricolo regionale, esistono diversi "momenti" produttivi uniti tra loro, che formano un mosaico di notevole valore economico che danno origine ad un "PANIERE" ricco di prodotti agroalimentari, molto diversificato, invidiato e "copiato" in tutto il mondo. In questo quadro la provincia di Ravenna si connota per la presenza di un distretto ortofrutticolo e vitivinicolo di notevole importanza, in grado di fungere da traino per l'intera economia provinciale. Ricordiamo infatti che nel 2006 nel settore citato (frutta ed uva) si è ottenuta una PLV/ provinciale di Ravenna di circa 235,53 Milioni di Euro; ciò rappresenta circa il 55% di tutta la P.L.V./ agricola provinciale, che insieme a quella proveniente da colture erbacee (Mil/E. 107,43) ed a quella zootecnica (di 86,55 Mil./Euro) ha prodotto una **P.L.V./agricola complessiva di 429,52 Mil./Euro**.

E' opportuno inoltre sottolineare che mediamente nell'ultimo decennio, la PLV/ provinciale agricola di Ravenna ha contribuito alla formazione della P.L.V. agricola regionale dell'Emilia Romagna per circa un 10%.

Non va comunque dimenticato un significativo fenomeno di natura strutturale che vede un progressivo abbandono d'alcune colture tradizionali, a vantaggio dei seminativi delle orticole e di vigneti predisposti per la raccolta meccanica.

Queste scelte di tipo aziendale sono dettate principalmente da convenienze economiche, come una meccanizzazione integrale delle colture erbacee, costi di produzione meno elevati rispetto alle colture arboree, nonché da fattori influenzati dal mercato (globalizzazione) che provocano una maggior concorrenza internazionale, un'evoluzione dei consumi, un maggiore peso contrattuale della distribuzione moderna in specie nel settore ortofrutticolo.

<b>Andamento P.L.V. agricola (90-2006) in provincia di Ravenna ed in Emilia Romagna</b>						
Anno	PLV RAVENNA			Variaz anno prec (%)	PLV Emilia Romagna (Milioni lire)	Incidenza % PLV RA / PLV E.R.
	Prod. Vegetali (Milioni lire)	Zootecnia (Milioni lire)	Totale (Milioni lire)			
1990	593.672	133.600	727.272	-	7.841.120	9,3%
1991	577.424	125.000	697.924	-4,04%	7.596.947	9,2%
1992	517.717	120.500	638.217	-8,55%	8.046.595	7,9%
1993	525.566	120.300	645.866	1,20%	7.434.178	8,7%
1994	623.739	124.300	748.039	15,82%	7.449.113	10,0%
1995	629.990	127.600	757.590	1,28%	7.826.039	9,7%
1996	573.585	134.600	708.185	-6,52%	7.255.884	9,8%
1997	518.986	137.093	656.079	-7,36%	6.742.910	9,7%
1998	713.702	123.699	837.401	27,64%	7.233.259	11,6%
1999	530.581	115.623	645.694	-23%	6.539.000	9,8%
2000					€ 3.666.00	
2001					€ 4.051.02	
2002					€ 3.666.90	
2003					€ 3.998.61	10,1%
2004	286,68	90,00	376,68		€ 3.691.34	7,7%
2005	258,38	86,14	344,52		€ 3.463,46	9,9%
<b>2006</b>	<b>342,9</b>	<b>86,55</b>	<b>429,52</b>		<b>€ 3.555,28</b>	<b>12,1%</b>

**Fonte** Elaborazione e aggiornamenti a cura di Istituto Ipsaa "Persolino" Faenza (Giugno 2006) su dati della provincia di Ravenna e Regione Emilia Romagna

## COSTI DI PRODUZIONE 2006

### EVOLUZIONE 2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006 DELLE SUPERFICI INVESTITE A COLTURE FRUTTICOLE E A VIGNETO IN PROVINCIA DI RAVENNA

Variazione 2005/06

							TOTALE Superficie	(ha) 2006	
Specie	Ha 2000	Ha 2001	Ha 2002	Ha 2003	Ha 2004	Ha 2005	HA 2006	di cui In allevam.	Inc. % All/Tot
PESCO	5500	5300	5600	5.095	5055	4465	4500	960	21,3
NETTARINE	8600	8800	9500	9.600	9650	8970	9000	1160	12,8
MELO	1460	1400	1200	1.188	1178	1170	1160	110	9,4
PERO	3270	3250	2800	2.321	2684	2672	2700	580	21,4
SUSINO	1100	1100	1400	1.396	1398	1400	1420	330	23,2
ALBICOCCO	940	890	1150	1.120	1120	1202	1220	220	18,0
LOTO	380	380	380	380	378	376	380	23	6,0
ACTINIDIA	1950	1950	2150	2.250	2250	2260	2250	450	20,0
OLIVO	230	230	330	337	337	470	470	80	17,0
ALTRE frutt. Marroni/Ciliege						400	400	50	12,5
<b>Totale FRUTTETO</b>	23430	23300	24.610	23.687	24.050	23385	23030	-355	-1,4%
<b>Totale VIGNETO</b>	16290	16900	16.940	17.040	17.250	17054	17830	1595	9%
<b>TOTALI</b>	39720	40200	41.550	40.390	41.300	40439	41330		

Fonte : (Fonte S.P.A.A. /RAVENNA Ufficio Statistico Dr. Garavini L. Aggiornamento ed elaborazione a cura del Prof. Rinaldi Ceroni Francesco I.P.S. Agricoltura e Ambiente – "Persolino" Faenza (Giugno 2006)

### SUPERFICI E PRODUZIONI – 2006 Provincia di Ravenna (Colture Arboree)

SPECIE	TOTALE SUPERF	(ha) 2006	TOTALE PRODUZIONE	MEDIA
	HA 2005	di cui in allevamento	Q.LI	Q.LI/HA
PESCO	4500	960	885.000	250
NETTARINE	9000	1160	1.803.200	230
MELO	1160	110	241.500	230
PERO	2700	580	472.760	223
SUSINO	1420	330	203.830	187
ALBICOCCO	1220	220	187.000	187
LOTO	380	23	62.188	174
ACTINIDIA	2250	450	414.000	230
ALTRE frutt. Marroni/Ciliege	400	50	9.500	
<b>Totale FRUTTETO</b>	<b>23030</b>	<b>-355</b>	<b>4.278.908</b>	
OLIVO	470	80	5.660	
<b>Totale VIGNETO</b>	<b>17830</b>	<b>1595</b>	<b>2.954.770</b>	182
<b>Tot. Generale</b>	<b>41330</b>		<b>7.239338</b>	

## *Quadro sintetico della Produzione lorda vendibile*

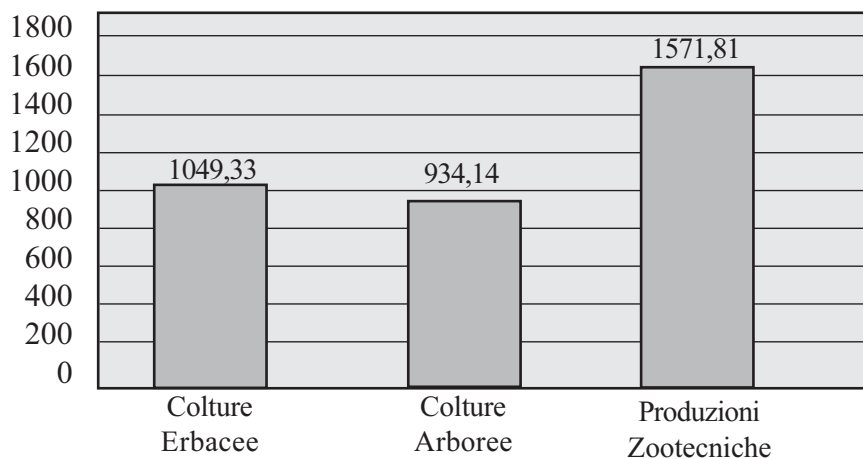
# 2006

### Regione EMILIA-ROMAGNA

<b>Colture Produzioni Zootecniche</b>	2006 (Milioni Euro)	( differ. 2006/05) %
Colture Erbacee	1.049,33	- 5,3
Colture Arboree	934,14	+16,9
Totale Produzioni Vegetali	1.983,47	
Produzione Zootecniche	1.571,81	- 1,0
<b>Totale P.L.V.</b>	<b>Reg.le = 3.555,28</b>	<b>+2,6%</b>

\_FONTE\_: Regione Emilia-Romagna – Assessorato Agricoltura  
Rapporto sul Sistema Agroalimentare E.R.- 2006 dei Proff.. R. Fanfani e R. Pieri

**EMILIA-ROMAGNA P<sub>lv</sub> 2006 (Mil./Euro)**



## Produzione lorda vendibile (PLV) agricola 2006 dell'Emilia-Romagna

La produzione lorda vendibile agricola (Plv) dell'Emilia-Romagna nel 2006 è risultata pari a **3.555,28 milioni di euro**. Il settore agricolo regionale registra, quindi, un incremento del valore produttivo di quasi cento milioni di euro rispetto alla precedente campagna (+2,6%). Si tratta di un valore ancora inferiore alla media dell'ultimo quinquennio, ma indubbiamente rappresenta un'importante inversione di tendenza grazie alla favorevole dinamica dei prezzi rispetto alle ultime due annate, contrassegnate da forti difficoltà e notevoli perdite per diverse produzioni.

In termini quantitativi (Plv a prezzi costanti), nel 2006 si registra un calo del 5,6% rispetto al 2005, che fu però un'annata molto positiva anche se non straordinaria come il 2004; nei confronti della media del quinquennio precedente la diminuzione è di circa il 3,4%. Il dato quantitativo del 2006 è comunque più che apprezzabile se si considera che parliamo di un'annata particolarissima sotto il profilo dei volumi produttivi, segnata dal dimezzamento degli investimenti a barbabietola da zucchero, coltura molto diffusa e particolarmente produttiva, quindi determinante ai fini dei quantitativi complessivi ottenuti.

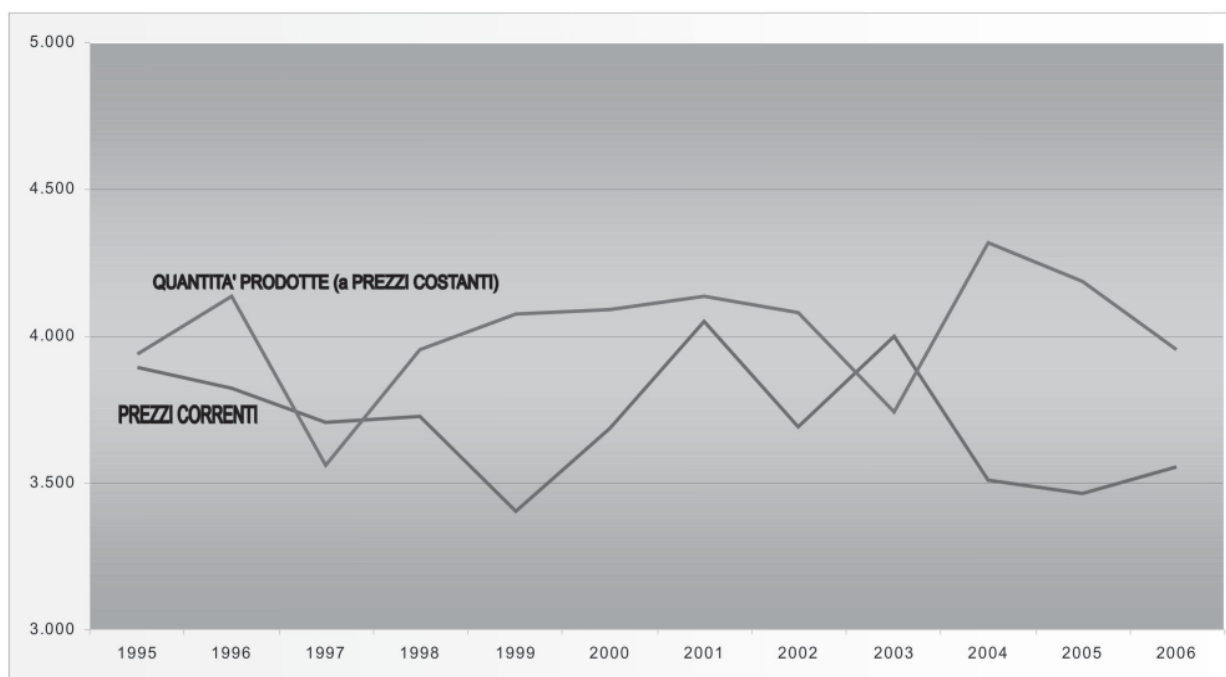


Fig. 1 - Andamento della Plv a prezzi correnti e prezzi costanti (1995) nel periodo 1995-2006 in milioni di euro.

**Cereali.** Nonostante il calo produttivo (-2,5%) determinato dalla riduzione degli investimenti a *frumento tenero* e dalla flessione delle rese del *mais* per la siccità estiva, il valore complessivo della produzione è molto aumentato (+15%). Il saldo positivo ha riguardato tutte le colture del comparto ed è frutto di incrementi consistenti delle quotazioni medie, che però partivano dai livelli in generale abbastanza insoddisfacenti dell'anno precedente. Il mercato dei cereali ha beneficiato del positivo avvio della campagna di commercializzazione del frumento tenero, originato dalle notizie sulla riduzione degli stock a livello mondiale e dalle previsioni di un calo significativo dei raccolti per problemi di siccità in Australia ed Argentina.

L'impostazione al rialzo del mercato si è poi consolidata sulla base delle ulteriori informazioni relative al calo delle disponibilità di mais a livello mondiale.

**Patate e ortaggi.** Positivo, ma decisamente più contrastato, anche il bilancio di questo comparto (+2,1%). Forti incrementi per le *patate* (+69%), in seguito al notevole rialzo dei prezzi dovuto ai forti cali produttivi registrati nel nord Europa e soprattutto in Germania, *aglio* (+30,7%), *cipolla* (+45,7%) grazie anche all'aumento produttivo causato dalla ripresa degli investimenti, *melone* (+68,6%) e *cocomero* (+260%), per l'*exploit* dei prezzi, risultati decisamente superiori alla media degli anni precedenti.

E' risultata invece negativa l'annata di importanti colture quali il *pomodoro da industria* (-13,9%) e la *fragola* (-24,4%). Il primo subisce gli effetti di un ridimensionamento delle superfici iniziato lo scorso anno e che interessa, dopo anni di superproduzione e di sostanziale appesantimento dei mercati, altri importanti areali produttivi internazionali. La fragola prosegue invece nel suo ridimensionamento dei valori produttivi in corso

ormai da tempo, determinato più che dall'andamento delle quotazioni da un costante e progressivo calo delle superfici interessate. Negativo infine anche il bilancio della voce *altri ortaggi* (-7%).

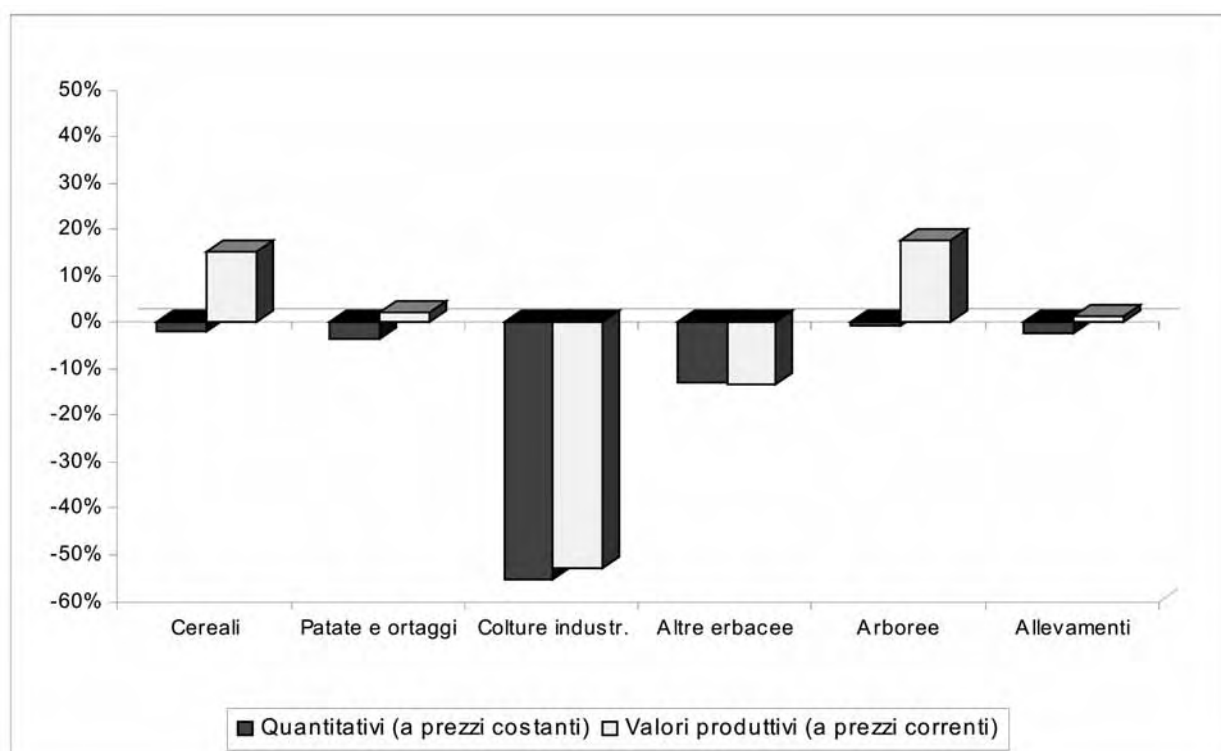


Fig. 2 - Variazione % (2006 su 2005) dei quantitativi e dei valori produttivi dei diversi settori agricoli.

**Piante industriali.** Il settore subisce rispetto all'annata precedente un drastico ridimensionamento della produzione lorda vendibile (-61,2%) a seguito della riforma dell'Ocm zucchero, che ha portato alla chiusura di numerosi zuccherifici e alla conseguente rilevante diminuzione della coltivazione della *barbabetola da zucchero*. La produzione di *barbabetola da zucchero* è passata in un solo anno da 4,7 a 1,8 milioni di tonnellate: sono andati perduti così quasi 3 milioni di tonnellate, un volume enorme in termini quantitativi pari a quello di un intero comparto. Il forte incremento delle superfici coltivate a *soia* (+85%) e *girasole* (+75%) è stato in buona parte vanificato dal calo delle rese, con particolare riferimento alla soia, per

## COSTI DI PRODUZIONE 2006

problemi di siccità nel periodo estivo, e da quotazioni stabili nel caso della soia o addirittura in calo come per il girasole. E' venuta così in gran parte meno la possibilità di realizzare all'interno del comparto delle colture industriali una compensazione dei valori produttivi persi dalla barbabietola con un incremento di quelli relativi a soia (+13,4%) e girasole (+44,3%), come avrebbe potuto far ritenere l'andamento degli investimenti.

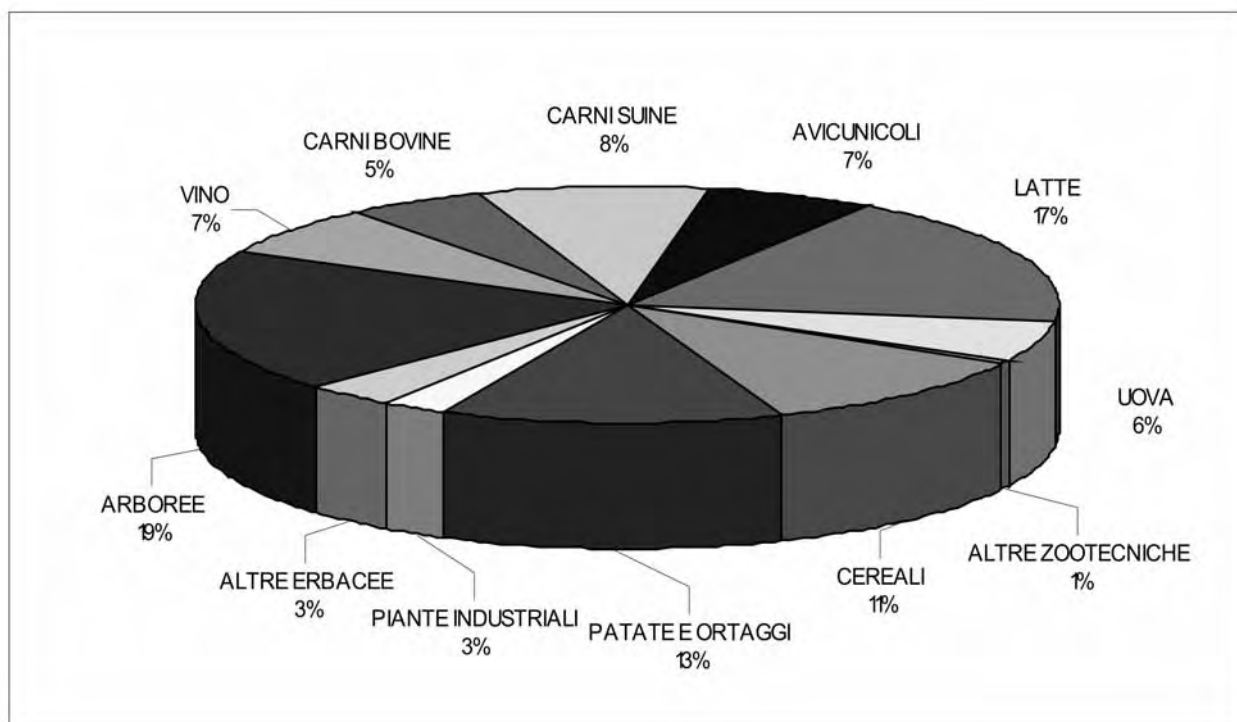
**Colture frutticole.** Decisamente positivo rispetto al 2005 è il bilancio di vendita della frutta (+19%) dopo due annate consecutive da dimenticare. In netta ripresa i prezzi delle principali specie frutticole ad eccezione solamente di *pere* e *actinidia*. Da rilevare, in particolare, la forte crescita dei prezzi di *pesche* (+90%) e *nettarine* (+95%) tornati su livelli più accettabili, dopo che nel corso delle annate 2004 e 2005, a seguito del ripetersi a livello continentale di una situazione di offerta eccedentaria rispetto ai consumi, avevano raggiunto livelli molto bassi e tutt'altro che remunerativi per gli agricoltori, costituendo il simbolo delle forti difficoltà dell'intero settore. Bene anche i prezzi di *mele* (+13,6%), *albicocche* (+20%), *ciliegie* (10,5%) e *susine* (+30%) che risalgono dai minimi degli anni scorsi, ma risultano nella maggior parte dei casi ancora inferiori rispetto ai valori medi registrati nell'ultimo quinquennio.

**Vino.** A fronte di una produzione sostanzialmente stabile nei confronti dell'annata precedente, i risultati qualitativi della vendemmia 2006 sono stati alquanto lusinghieri per il livello di maturazione, lo stato sanitario e la gradazione zuccherina delle uve. Il valore della produzione regionale di vino mostra un recupero (+12,4%) grazie alla ripresa delle quotazioni medie dei vini (+12,8%), che ha però interessato generalmente le categorie Igt e da tavola e non i Doc/Docg.

**Allevamenti.** Sono calate le produzioni e sono aumentati i prezzi delle diverse categorie, portando ad una chiusura positiva del bilancio complessivo dell'annata (+1%). Si sono ripresi dai minimi toccati nel 2005 i prezzi di *suini* (+10,4%) e *avicunicoli* (8,9%), nonostante il crollo dei mercati nei primi mesi del 2006 per la recrudescenza della crisi legata all'influenza aviaria, e sono cresciute anche le quotazioni di *bovini* (+10,1%) e *uova* (+13%). Per tutte le categorie sussistono però problemi di costi crescenti, determinati dall'andamento delle voci di spesa per energia, benessere animale, mangimi e, nel caso dei bovini, acquisto dei capi da

ristallo da destinare all'ingrasso. Continua ad incidere negativamente sull'intero settore degli allevamenti l'andamento negativo del *latte* (-7,3%), determinato principalmente da un ulteriore assottigliamento dei prezzi sia della componente alimentare sia soprattutto di quella destinata alla trasformazione per la produzione di Parmigiano-Reggiano.

In definitiva, l'annata 2006 è stata caratterizzata da una ripresa dei valori produttivi e da una tenuta dei quantitativi, che risultano essere tanto più significativi se si considera la notevole incidenza avuta dal comparto bieticolo-saccarifero. Il suo venir meno avrà con ogni probabilità nel prossimo futuro notevoli conseguenze sull'agricoltura dell'Emilia-Romagna sia in termini economici che produttivi. Non sarà infatti semplice trovare una soluzione colturale alternativa in grado di garantire agli agricoltori un fatturato medio attorno ai 2.000 euro per ettaro.



Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

Nel 2006 l'incremento della produzione lorda vendibile (PLV) è stato determinato da un incremento dei prezzi di diverse produzioni, che nel 2004 e 2005 avevano raggiunto livelli minimi rispetto alle medie degli anni precedenti. Gli aumenti risultano però legati in molti casi ad eventi congiunturali dell'annata e che quindi potrebbero in futuro venir meno determinando nuovamente situazioni di forti difficoltà.

Permangono inoltre problemi ed incertezze per produzioni, come il latte e il pomodoro da industria, di importanza fondamentale nel quadro agricolo regionale.

Si può quindi affermare, concludendo, che il settore agricolo regionale ha sicuramente manifestato dei segnali di ripresa nel corso 2006, ma il quadro generale rimane in realtà abbastanza complesso ed è pertanto ancora prematuro prevederne l'evoluzione nel prossimo futuro.

# COSTI DI PRODUZIONE 2006

REGIONE EMILIA ROMAGNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'EMILIA ROMAGNA ANNO 2006 - VALORI A PREZZI CORRENTI

PRODUZIONE VEGETALI E ZOOTECNICHE	PRODUZIONI			PREZZI			P.L.V.		
	(x .000t.)		%	(€/100 kg.)		%	(MEuro)		%
	2005	2006		2005	2006		2005	2006	
<b>CEREALI:</b>	2.589,3	2.506,3	-2,5				337,55	388,07	15,0
Frumento tenero	1.150,8	1.049,5	-8,8	12,00	14,00	16,7	138,09	146,93	6,4
Frumento duro	147,0	194,4	32,2	13,80	16,50	19,6	20,29	32,07	56,1
Orzo	169,6	190,0	12,0	11,40	12,80	12,3	19,33	24,32	25,8
Risone	33,4	36,0	7,8	25,00	30,00	20,0	8,35	10,80	29,4
Granoturco	940,9	881,9	-6,3	11,80	14,50	22,9	111,03	127,88	15,2
Sorgo	127,5	154,5	21,1	11,00	12,80	16,4	14,03	19,77	40,9
Altri cereali e paglia							26,42	26,30	-0,5
<b>PATATE E ORTAGGI:</b>	2.226,3	2.117,3	-4,9				441,04	460,24	2,1
Patate	241,0	250,3	3,8	13,50	22,00	63,0	32,54	55,06	69,2
Fagioli freschi	42,1	38,4	-8,7	60,50	60,00	-0,8	25,45	23,05	-9,4
Piselli freschi	30,2	32,5	7,6	26,00	25,50	-1,9	7,86	8,30	5,5
Pomodoro da industria	1.603,1	1.467,8	-8,4	6,70	6,30	-6,0	107,41	92,47	-13,9
Aglio	3,0	3,0	0,0	130,00	170,00	30,8	3,96	5,17	30,7
Cipolla	97,4	111,6	14,5	11,00	14,00	27,3	10,72	15,62	45,7
Melone	42,3	42,8	1,2	24,00	40,00	66,7	10,15	17,12	68,6
Cocomero	66,4	71,8	8,0	6,00	20,00	233,3	3,99	14,36	260,1
Asparago	5,9	5,3	-9,9	150,00	165,00	10,0	8,89	8,81	-0,9
Fragole	18,6	15,6	-16,3	155,00	140,00	-9,7	28,81	21,78	-24,4
Zucche e zucchine	24,3	26,5	8,8	54,00	49,00	-9,3	13,14	12,97	-1,3
Lattuga	44,5	45,2	1,6	33,50	32,00	-4,5	14,92	14,47	-3,0
Finocchio	7,2	6,5	-9,8	28,50	30,20	6,0	2,07	1,97	-4,4
Altri ortaggi							171,15	159,09	-7,0
<b>PIANTE INDUSTRIALI:</b>	4.821,3	1.882,0	-61,0				193,06	90,27	-53,2
Barbabietola da zucchero	4.729,8	1.770,8	-62,6	3,68	3,81	3,6	173,95	67,47	-61,2
Soia	73,2	82,9	13,4	20,80	20,80	0,0	15,22	17,25	13,4
Girasole	18,3	28,3	54,0	20,60	19,30	-6,3	3,78	5,45	44,3
Altre industriali							0,11	0,10	-5,4
<b>LEGUMINOSE DA GRANELLA</b>							4,36	5,44	24,8
<b>COLTURE FLORICOLE</b>							42,00	39,90	-5,0
<b>FORAGGI (in fieno)</b>	1.330,5	1.160,1	-12,8	7,00	6,50	-7,1	93,14	75,40	-19,0
<b>TOTALE COLTIVAZIONI ERBACEE</b>							1.111,14	1.049,33	-5,6
<b>ARBOREE:</b>	1.577,8	1.553,8	-1,5				568,86	677,76	19,1
Mele	168,1	158,5	-5,7	22,00	25,00	13,6	36,99	39,63	7,1
Pere	634,8	628,1	-1,1	43,00	40,50	-5,8	272,96	254,36	-6,8
Pesche	243,6	237,9	-2,3	22,00	42,00	90,9	53,58	99,93	86,5
Nettarine	318,2	307,0	-3,5	21,00	41,00	95,2	66,81	125,89	88,4
Albicocche	63,4	71,5	12,8	50,00	60,00	20,0	31,70	42,89	35,3
Ciliegie	11,3	10,5	-7,5	190,00	210,00	10,5	21,47	21,96	2,3
Susine	66,2	65,7	-0,7	40,00	52,00	30,0	26,48	34,18	29,0
Actinidia	55,3	57,0	3,0	42,50	40,00	-5,9	23,50	22,79	-3,0
Loto o kaki	17,0	17,6	3,4	32,50	29,00	-10,8	5,52	5,10	-7,7
Altre arboree							29,84	31,04	4,0
<b>PRODOTTI TRASFORMATI</b>							226,73	256,38	13,1
Vino (000/h)	6.234	6.213	-0,4	33,20	37,45	12,8	206,98	232,66	12,4
Altri							19,75	23,72	20,1
<b>TOTALE COLTIVAZIONI ARBOREE</b>							795,60	934,14	17,4
<b>TOTALE PRODUZIONI VEGETALI</b>							1.906,74	1.983,47	4,0
<b>ALLEVAMENTI:</b>							1.556,87	1.571,81	1,0
Carni bovine (peso vivo)	105,7	105,2	-0,5	164,00	180,50	10,1	173,36	189,89	9,5
Carni suine (peso vivo)	251,2	241,1	-4,0	113,20	125,00	10,4	284,30	301,38	6,0
Pollame e conigli (peso vivo)	233,5	220,0	-5,8	98,50	107,30	8,9	230,00	236,06	2,6
Ovicapriini (peso vivo)	1,9	1,9	0,0	235,0	224,0	-4,7	4,47	4,26	-4,7
Latte vaccino	1.864,0	1.825,0	-2,1	36,00	34,10	-5,3	67,104	622,33	-7,3
Uova (mln. di pezzi; €/1000 pezzi)	2.360,0	2.385,0	1,1	73,45	83,00	13,0	173,34	197,96	14,2
Altre produzioni zootecniche							20,36	19,94	-2,1
<b>TOTALE PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>							1.556,87	1.571,81	1,0
<b>TOTALE GENERALE</b>							3.463,61	3.555,28	2,6

NOTE

I dati 2006 sono provvisori. - In corsivo sono indicate le correzioni apportate ai dati 2005.

## SITUAZIONE VITIVINICOLA EMILIANO-ROMAGNOLA:

I dati del 5° censimento dell'Agricoltura, fissano per l'Emilia Romagna, poco più di 44 mila il numero di aziende con vite, con un calo rispetto al censimento del 1990, del 34,7%.

Dai dati del 2006 il comparto vitivinicolo emiliano-romagnolo, con i suoi 56.355 ettari di superficie investita a vigneto in produzione e i 6,2 milioni di ettolitri di vino prodotti, si evince che questo settore produttivo rappresenta un importante polo anche di livello nazionale, il quarto dopo Sicilia, Puglia e Veneto.

Oltre il 45% della viticoltura regionale si concentra nelle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e quella di Ravenna è l'unica provincia con una superficie media a vite superiore ai 2 ettari (2,18 ha) per azienda.

### Emilia - Romagna: superficie a vite per provincia (anno 2006)

Superficie in piena produzione: Totale ettari 56.355

PROVINCIE	Superficie In prod.ne HA	Uva/ Q.li 2006	Vino prodotto Hl. 2005	Vino prodotto (Hl.) 2006
Piacenza	6275	567.039	385.000	386.000
Parma	948	122.172	89.920	89.178
Reggio E.	8375	1.550.945	1.058.000	1.058.500
Modena	7473	1.379.133	978.502	929.024
Bologna	6960	1.120.000	792.000	747.400
Ferrara	708	108.324	67.568	79.077
Ravenna	16235	2.961.500	<b>2.055.700</b>	2.040.000
Forlì-Cesena	6526	858.706	<b>620.580</b>	648.800
Rimini	<u>2855</u>	<u>314.050</u>	<u>187.200</u>	<u>235.537</u>
<b>TOTALI</b>	<b>56.355</b>	<b>8.981.869</b>	<b>6.234.470</b>	<b>6.212.516</b>

**Fonte:** Dal Rapporto 2006 “ Il Sistema Agro-alimentare dell'Emilia Romagna”curato dai **Proff. R. Fanfani e R. Pieri** -(presentato in regione Emilia Romagna il 31 maggio 2007, su dati forniti dal Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna

## COSTI DI PRODUZIONE 2006

Va comunque chiarito che sulla stima del calo dei prezzi medi del vino ha influito la previsione di un aumento dei quantitativi di prodotto destinato alla distillazione, a seguito dell'incremento delle giacenze per le difficoltà incontrate nella commercializzazione della produzione dell'annata precedente.

E' abbastanza rilevante di conseguenza la perdita del valore della produzione lorda regionale: -14,8%.

Nel **2006** la produzione di vini in Emilia Romagna si è assestata sui **6.212.516 hl**, sostanzialmente invariata rispetto al 2005.

Per quanto attiene la zona della Romagna ed in particolare le tre provincie di Ra,FC e Rm, la produzione di vini nel **2006** è risultata la seguente.

- RAVENNA	<b>HL. 2.040.000</b>
- FORLI-CESENA	<b>HL. 648.800</b>
- RIMINI	<b>HL. 235.537</b>
- TOTALE	<b>HL. 2.923.537</b>

*(pari al 47% della PLV- Regione Emilia Romagna)*

Fonte: Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna

### DESCRIZIONE ANALITICA DEI VARI SETTORI PRODUTTIVI (Dati 2005/2006) RIFERITI ALLA P.L.V. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PIU' PRECISAMENTE ATTINENTI AI :

- CEREALI
- PATATE E ORTAGGI
- PIANTE INDUSTRIALI
- COLTURE FRUTTICOLE
- UVA E VINO

CEREALI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie		Rese		Produzione raccolte		Prezzo		PLV		Variazioni %				
	(ha)		(t/000 kg/ha)		(t/000 kg.)		(€/000 kg.)		(M€/000)		2005/2006				
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	Superf.	Rese	Prodotz.	Prezzo	PLV
Grano tenero	176.800	164.450	65,1	63,8	11.507.780	10.494.720	12,00	14,00	138,09	146,93	-7,0%	-2,0%	-8,8%	16,7%	6,4%
Grano duro	22.256	32.190	66,1	60,4	1.470.480	1.943.800	13,80	16,50	20,29	32,07	44,6%	-8,6%	32,2%	19,6%	58,1%
Orozo	33.460	36.800	50,7	51,6	1.695.960	1.899.960	11,40	12,80	19,33	24,32	10,0%	1,8%	12,0%	12,3%	25,8%
Ricotta	5.813	6.495	57,4	55,4	333.938	360.080	25,00	30,00	8,35	10,80	11,7%	-3,5%	7,8%	20,0%	29,4%
Mais	109.086	109.540	86,3	80,5	9.409.152	8.819.413	11,80	14,50	111,03	127,88	0,4%	-6,7%	-6,3%	22,9%	15,2%
Sorgo	19.509	24.370	65,4	63,4	1.275.450	1.544.680	11,00	12,80	14,03	19,77	24,9%	-3,1%	21,1%	16%	40,9%
Altre colture									26,42	26,30					-0,5%
<b>Totale</b>	<b>366.924</b>	<b>373.845</b>			<b>25.692.760</b>	<b>25.062.613</b>			<b>337,55</b>	<b>368,07</b>	<b>1,9%</b>		<b>-2,5%</b>		<b>15,0%</b>

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006-" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

PATATE E ORTAGGI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie		Rese		Produzione raccolta		Prezzo		PLV		Variazioni %				
	(ha)		(t/00 kg/ha)		(t/00 kg.)		(€/100 kg.)		(M€uro)		2005/04				
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	Superf.	Rese	Prodiz.	Prezzo	PLV
Patate	6.665	7.018	361,6	356,6	2.410.083	2.502.645	13,90	22,00	32,54	55,06	5,3%	-1,4%	3,8%	63%	69,2%
Fagoli	4.508	4.386	93,3	87,6	420.700	384.210	60,50	60,00	25,45	23,05	-2,7%	-6,1%	-8,7%	-0,8%	-9,4%
Piselli	4.170	4.128	72,5	78,8	302.304	325.300	26,00	25,50	7,86	8,30	-1,0%	8,7%	7,6%	-1,9%	5,5%
Pomodoro	26.639	23.496	601,8	624,7	16.031.480	14.671.855	6,70	6,30	107,41	92,47	-11,8%	3,8%	-8,4%	-6,0%	-13,9%
Aglio	276	281	110,3	108,3	30.445	30.440	130,00	170,00	3,96	5,17	1,8%	-1,8%	0,0%	30,8%	30,7%
Cipolla	2.494	2.949	390,7	378,3	974.350	1.115.720	11,00	14,00	10,72	16,62	18,2%	-3,2%	14,5%	27%	46%
Melone	1.390	1.455	304,3	294,1	422.985	427.985	24,00	40,00	10,15	17,12	4,7%	-3,4%	1,2%	67%	69%
Cocomero	1.561	1.575	425,6	455,7	664.428	717.760	6,00	20,00	3,99	14,36	0,9%	7,1%	8,0%	233%	260%
Asparago	995	917	62,0	58,2	89.243	53.381	150,00	165,00	8,89	8,81	-4,0%	-6,1%	-9,9%	10,0%	-0,9%
Fagiolo	683	603	272,1	258,0	185.850	155.597	165,00	140,00	28,81	21,78	-11,7%	-5,2%	-16,3%	-9,7%	-24,4%
Zucchini	1.063	1.118	228,9	236,7	243.345	264.675	54,00	49,00	13,14	12,97	5,2%	3,4%	8,8%	-9,3%	-1,3%
Lattuga	1.445	1.416	308,2	319,4	445.288	452.300	33,50	32,00	14,92	14,47	-2,0%	3,6%	1,6%	-4,5%	-3,0%
Fioroclio	253	229	285,4	285,3	72.460	65.340	28,50	30,20	2,07	1,97	-9,5%	-0,4%	-9,8%	6,0%	-4,4%
Altri ortaggi									17,15	159,09					-7,0%
<b>Totale</b>	<b>52.102</b>	<b>49.571</b>			<b>22.262.962</b>	<b>21.172.908</b>			<b>44,04</b>	<b>450,24</b>	<b>-4,9%</b>		<b>-4,9%</b>		<b>2,1%</b>

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

PIANTE INDUSTRIALI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie		Rese		Produzione raccolta		Prezzo		PLV		Variazioni %				
	(ha)		(t/00 kg/ha)		(t/00 kg.)		(€/100 kg.)		(M€uro)		2005/04				
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	Superf.	Rese	Prodiz.	Prezzo	PLV
Bartabietola	82.762	31.826	57,5	55,4	47.298.397	17.707.651	3,68	3,81	173,95	67,47	-61,5%	-2,5%	-62,5%	3,6%	-61,2%
Sola	18.722	34.610	39,1	24,0	731.625	829.420	20,80	20,80	15,22	17,25	84,9%	-38,6%	13,4%	0,0%	13,4%
Girasole	6.423	11.230	28,6	25,2	183.404	282.500	20,60	19,30	3,78	5,45	74,8%	-11,9%	54,0%	-6,3%	44,3%
Altre industriali									0,11	0,10					-5%
<b>Totale</b>	<b>107.907</b>	<b>77.666</b>			<b>48.213.427</b>	<b>18.819.571</b>			<b>193,06</b>	<b>90,27</b>	<b>-28,0%</b>		<b>-61,0%</b>		<b>-63,2%</b>

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

COLTURE FRUTTICOLE - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie		Rese		Produzione raccolta		Prezzo		PLV		Variazioni %				
	(ha)		(t/00 kg/ha)		(t/00 kg.)		(€/100 kg.)		(M€uro)		2005/04				
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	Superf.	Rese	Prodiz.	Prezzo	PLV
Mela	5.404	5.257	311,1	301,5	1.681.405	1.585.085	22,00	25,00	36,99	39,63	-2,7%	-3,1%	-5,7%	13,6%	7,1%
Pera	23.383	23.496	271,5	267,8	6.347.890	6.280.523	43,00	40,50	27.296	254,36	0,3%	-1,4%	-1,1%	-5,8%	-6,8%
Pesche	10.908	10.579	223,3	224,9	2.435.521	2.379.290	22,00	42,00	53,58	99,93	-3,0%	0,7%	-2,3%	90,9%	86,5%
Nettarine	13.366	13.176	238,0	233,0	3.181.536	3.070.462	21,00	41,00	66,81	125,89	-1,4%	-2,1%	-3,5%	95,2%	88,4%
Alibonche	4.377	4.293	144,8	166,5	633.977	714.851	60,00	60,00	31,70	42,89	-1,9%	15%	13%	20,0%	35,3%
Ciliegia	1.770	1.742	63,8	60,0	113.014	104.570	190,00	210,00	21,47	21,96	-1,5%	-6,0%	-7,5%	10,5%	2,3%
Sadine	4.174	4.163	158,6	157,9	662.122	657.265	40,00	52,00	26,48	34,18	-0,3%	-0,4%	-0,7%	30,0%	29,0%
Actinidia	2.783	2.760	196,7	206,4	553.050	569.779	42,50	40,00	23,50	22,79	-0,8%	3,9%	3,0%	-5,9%	-3,0%
Kaki	1.134	1.122	149,9	156,7	169.976	175.827	32,50	29,00	5,52	5,10	-1,1%	4,5%	3,4%	-10,8%	-7,7%
Altre arboree									29,84	31,04					4,0%
<b>Totale</b>	<b>67.299</b>	<b>66.545</b>			<b>15.778.491</b>	<b>15.537.652</b>			<b>568,86</b>	<b>677,76</b>	<b>-1,1%</b>		<b>-1,5%</b>		<b>19,1%</b>

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

UVA E VINO - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Provincia	Superficie		Rese		Produzione raccolta		Vino prodotto		Variazioni %				
	(ha)		(t/00 kg/ha)		(t/00 kg.)		(hl)		2005/04				
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	Superf.	Rese	Prodiz.	Vino	
Parma	5.684	6.275	92,4	90,4	525.348	567.039	385.000	395.000	10,4%	-2,2%	7,9%	0,3%	
Pavia	983	948	125,3	128,9	123.186	122.172	89.920	89.178	-3,6%	2,9%	-0,8%	-0,8%	
Reggio Emilia	8.628	8.375	175,0	185,2	1.509.774	1.550.945	1.058.000	1.058.500	-2,9%	5,8%	2,7%	0,0%	
Modena	7.344	7.473	195,8	184,5	1.437.596	1.379.133	978.502	929.024	1,8%	-6,7%	-4,1%	-5,1%	
Bologna	7.097	6.960	155,0	160,9	1.100.000	1.120.000	792.000	745.400	-1,9%	3,8%	1,8%	-5,8%	
Ferrara	693	708	145,0	153,0	100.485	108.324	67.568	79.077	2,2%	5,5%	7,8%	17,0%	
Ravenna	15.900	16.235	178,0	182,4	2.830.365	2.961.500	2.055.700	2.040.000	2,1%	2,5%	4,6%	-0,8%	
Forlì-Cesena	6.321	6.526	125,0	131,6	790.000	858.706	620.580	648.800	3,2%	5,3%	8,7%	4,5%	
Rimini	3.016	2.855	86,3	110,0	250.164	314.050	187.200	235.537	-5,3%	27,5%	20,7%	25,8%	
<b>Totale</b>	<b>55.666</b>	<b>56.365</b>	<b>155,9</b>	<b>159,4</b>	<b>8.676.978</b>	<b>8.981.869</b>	<b>6.234.470</b>	<b>6.212.516</b>	<b>1,2%</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,5%</b>	<b>-0,4%</b>	

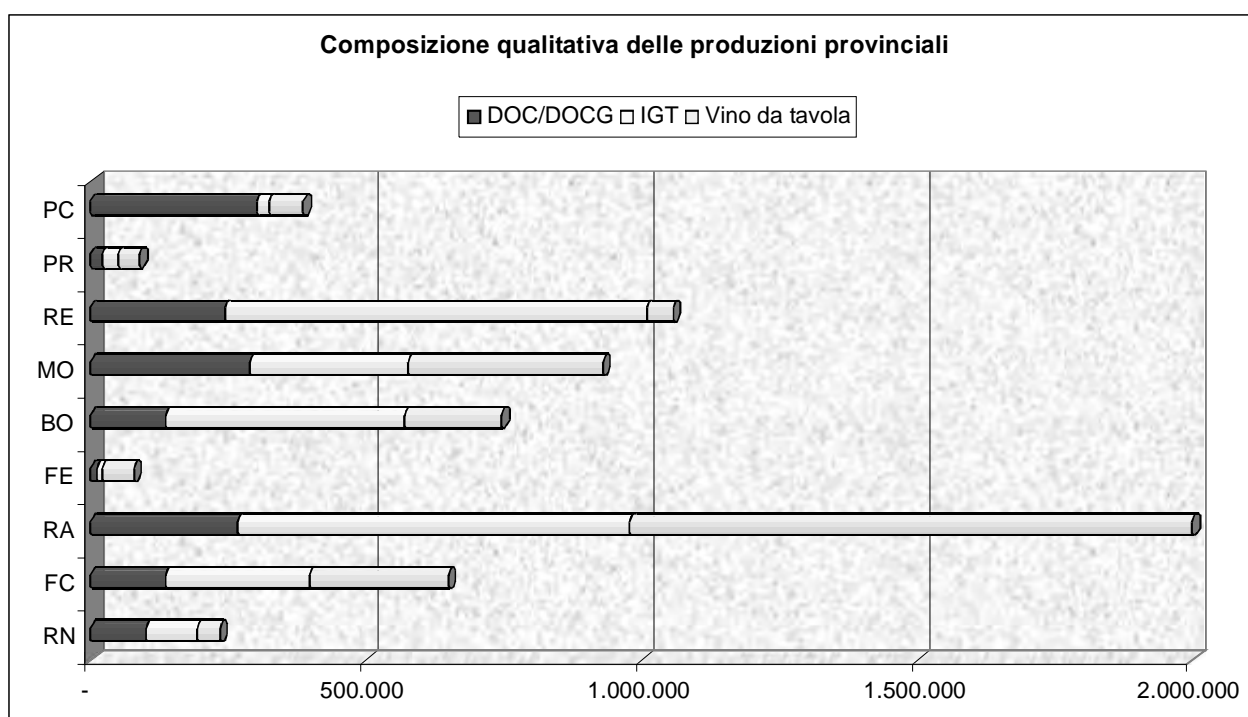
Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

# COSTI DI PRODUZIONE 2006

Suddivisione dei quantitativi di vino prodotto (hl) in Emilia-Romagna per province e categorie qualitative.

Province	DOC/DOCG		IGT		Vino da tavola		TOTALE			
	Bianco	Rosso	Bianco	Rosso	Bianco	Rosso	DOC/DOCG	IGT	Vino da tavola	Generale
Parma	120.000	180.000	8.000	17.000	20.000	41.000	300.000	25.000	61.000	386.000
Parma	14.261	6.250	7.000	21.537	4.550	35.580	20.511	28.537	40.130	89.178
Reggio Emilia	14.000	230.000	64.500	700.000	8.000	42.000	244.000	764.500	50.000	1.058.500
Modena	14.431	274.197	57.518	230.080	52.920	299.878	288.628	287.598	352.798	929.024
Bologna	64.800	70.200	217.100	217.000	94.000	83.300	135.000	434.100	177.300	746.400
Ferrara	5.100	6.760	3.717	4.191	25.503	33.806	11.860	7.908	59.309	79.077
Ravenna	180.336	84.864	499.800	214.200	763.776	297.024	265.200	714.000	1.060.800	2.040.000
Forlì-Cesena	35.000	100.000	118.550	145.000	160.100	90.150	135.000	263.550	250.250	648.800
Rimini	16.205	85.075	22.965	68.894	14.839	27.559	101.280	91.859	42.398	235.537
<b>Totale</b>	<b>464.133</b>	<b>1.037.346</b>	<b>999.150</b>	<b>1.617.902</b>	<b>1.143.688</b>	<b>950.297</b>	<b>1.501.479</b>	<b>2.617.052</b>	<b>2.093.965</b>	<b>6.212.516</b>

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.



Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2006 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.